



IN CAMMINO
COMUNITÀ PASTORALE
MARIA MADRE DELLA CHIESA
Lavengo Mombello
www.chiesadilavenomombello.it



DOMENICA 11 GIUGNO 2023

Lezionario Festivo ANNO A - Feriale anno PRIMO — Seconda settimana della Diurna Laus

SS. CORPO E SANGUE DI CRISTO - Anno A



Liturgia Giovane

Io sono il pane vivo, disceso dal cielo, dice il Signore; se uno mangia di questo pane vivrà in eterno.
(Cfr. Gv 6, 51)

IL CORPUS DOMINI

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!
Oggi si celebra la Solennità del Corpo e Sangue di Cristo: il *Corpus Domini*. Nella seconda Lettura della liturgia odierna, San Paolo risveglia la nostra fede in questo mistero di comunione. Egli sottolinea due effetti del calice condiviso e del pane spezzato: **l'effetto mistico** e **l'effetto comunitario**.

Dapprima l'Apostolo afferma: «Il calice della benedizione che noi benediciamo non è forse comunione con il sangue di Cristo? E il pane che noi spezziamo non è forse comunione con il corpo di Cristo?» (v. 16). Queste parole esprimono l'effetto *mistico* o possiamo dire **l'effetto spirituale** dell'Eucaristia: esso riguarda l'unione con Cristo che nel pane e

nel vino si offre per la salvezza di tutti. Gesù è presente nel sacramento dell'Eucaristia per essere il nostro nutrimento, per essere assimilato e diventare in noi quella forza rinnovatrice che ridona energia e ridona voglia di rimettersi in cammino, dopo ogni sosta o dopo ogni caduta. Ma questo richiede il nostro assenso, la nostra disponibilità a lasciar trasformare noi stessi, il nostro modo di pensare e di agire; altrimenti le celebrazioni eucaristiche a cui partecipiamo si riducono a dei riti vuoti e formali. Tante volte qualcuno va a messa perché si deve andare, come un atto sociale, rispettoso, ma sociale. Ma il mistero è un'altra cosa: è Gesù presente che viene per nutrirci.

Il secondo effetto è quello **comunitario** ed è espresso da San Paolo con queste parole: «Poiché vi è un solo pane, noi siamo, benché molti, un solo corpo» (v. 17). Si tratta della comunione reciproca di quanti partecipano all'Eucaristia, al punto da diventare tra loro un corpo solo, come unico è il pane che si spezza e si distribuisce. Siamo comunità, nutriti dal corpo e dal sangue di Cristo. La comunione al corpo di Cristo è segno efficace di unità, di comunione, di condivisione. Non si può partecipare all'Eucaristia senza impegnarsi in una fraternità vicendevole, che sia sincera. Ma il Signore sa bene che le nostre sole forze umane non bastano per questo. Anzi, sa che tra i suoi discepoli ci sarà sempre la tentazione della rivalità, dell'invidia, del pregiudizio, della divisione... Tutti conosciamo queste

cose. Anche per questo ci ha lasciato il Sacramento della sua Presenza reale, concreta e permanente, così che, rimanendo uniti a Lui, noi pos-



siamo ricevere sempre il dono dell'amore fraterno. «Rimanete nel mio amore» (Gv 15,9), ha detto Gesù; ed è possibile grazie all'Eucaristia. Rimanere nell'amicizia, nell'amore.

Questo duplice frutto dell'Eucaristia: il primo, l'unione con Cristo e il secondo, la comunione tra quanti si nutrono di Lui, genera e rinnova continuamente la comunità cristiana. È la Chiesa che fa l'Eucaristia, ma è più fondamentale che **l'Eucaristia fa la Chiesa**, e le permette di *essere la sua missione*, prima ancora di compierla. Questo è il mistero della comunione, dell'Eucaristia: ricevere Gesù perché ci trasformi da dentro e ricevere Gesù perché faccia di noi l'unità e non la divisione.

La Vergine Santa ci aiuti ad accogliere sempre con stupore e gratitudine il grande dono che Gesù ci ha fatto lasciandoci il Sacramento del suo Corpo e del suo Sangue.

(Angelus 14.6.2020)

FESTA DEL SACRO CUORE DI GESU'



16 Giugno... quest'anno è per noi una festa particolare perché ci permette di partecipare all'evento che stanno celebrando le

Piccole Figlie del Sacro Cuore di Gesù: Anno Giubilare per il Centenario di Fondazione (Annunciazione 2023-Sacro Cuore 2024).

Il tema scelto è: **"Uniti nel suo Amore per far trionfare la Sua Misericordia."**

Noi poi abbiamo un debito di riconoscenza con la Congregazione le cui Suore sono in mezzo a noi, ora solo a Cerro presso Casa Gesù Bambino, con una lunga storia e oggi la sua proposta di luogo "per lo spirito e per il corpo"; inoltre sono tanti sono stati gli ambiti dove hanno dato il loro contributo di servizio pastorale: gli Asili parrocchiali Ponte e Mombello con le rispettive Parrocchie; la casa di riposo prima a Cerro poi la Menotti Bassani.

Tante sono le Suore "presenti" nel vissuto di tanti di noi e anche le nostre Parrocchie hanno una presenza nella loro congregazione: Suor Alessandra e Suor Alice.

GIOVEDÌ 15 GIUGNO

ORE 20.45 S. MESSA della Vigilia della festa del Sacro Cuore presso Casa Gesù Bambino.

Preghiera del Padre Fondatore

"O Gesù, illuminaci con la tua luce e diventeremo luce e cammineremo e ci eserciteremo nella via del bene, praticheremo tutte le virtù.

Ti faremo regnare nei nostri cuori,

Ti aiuteremo ad essere luce per gli altri

via per gli altri,

verità per gli altri,

come lo sei per noi;

ti aiuteremo a regnare con l'onnipotenza del tuo amore."

(Mons. Amilcare Boccio)

VENERDÌ 16 GIUGNO

Solennità del Sacratissimo Cuore di Gesù, è anche la **Giornata Mondiale di preghiera per la Santificazione del Clero** con tema:

"Il tuo Cuore e il nostro cuore".

Preghiamo per i Sacerdoti...

8.30 S. Messa a Laveno

Alla sera, ore 21.00 a Besozzo -Chiesa S. Alessandro: Concelebrazione nel trigesimo della morte di Don Sergio; presiede il Vescovo Giuseppe Vegezzi Vicario Zona Varese.

ORATORIO ESTIVO 2023: TU PER TUTTI!

Da **lunedì 12 Giugno** inizieranno le attività estive dei nostri oratori che si svolgeranno nelle sedi di Mombello e Ponte.

I circa 400 bambini e ragazzi iscritti, divisi nei due oratori, parteciperanno a questa importante proposta che, oltre ad un servizio (non possiamo nascondere!) è innanzitutto una **proposta educativa**.

Come sempre attingeremo i contenuti educativi dalla tematica "lanciata" a tutti gli oratori della Lombardia per l'oratorio estivo che quest'anno ha come slogan: **TU PER TUTTI!**

Ecco in breve di cosa si tratta....

"Durante l' Oratorio estivo accompagneremo bambini e ragazzi a **prendersi cura gli uni degli altri**, da protagonisti, con un "Tu" che si mette in gioco, avendo come modello il Signore Gesù. **Lui è il Buon Samaritano** che si abbassa a fasciare le nostre ferite, si fa carico delle nostre sofferenze e dimostra il suo grande amore con sovrabbondanza.

Ecco l'esempio che risponde alla domanda: "e chi è mio prossimo?". Di fronte a un modello così - al modello del dono per eccellenza - **ciascuno si scoprirà di poter essere importante X l'altro, senza distinzioni... perché "mio prossimo" è chiunque incontro nel mio cammino**, lo sono "Tutti"! TuXTutti! è quell'invito a farsi dono per gli altri secondo il comandamento dell'amore, giocato ed esercitato nelle calde giornate dell'Oratorio estivo, ma ancora di più nella cura che ciascuno imparerà a dare agli altri, nei gesti quotidiani della sua vita.

Durante il prossimo Oratorio estivo dal titolo «TuXTutti – e chi è mio prossimo?», la cura reciproca, data e ricevuta, sarà la spinta che ci farà andare incontro agli altri – a tutti gli altri – con un invito costante a metterci in gioco in prima persona. Capire il bisogno dell'altro, sapersi spendere per gli altri con responsabilità e gratuità, avere lo slancio a farsi vicini a tutti con rispetto e stima, provare il coraggio di chi rompe gli schemi per **poter mettere in pratica il comandamento dell'amore** saranno le sfide costanti di giornate intense vissute in oratorio nelle settimane fra giugno e luglio 2023 (con una ripresa per molti a settembre).



CORPUS DOMINI:

Arrivo della Processione in chiesa Parrocchiale a Cerro. In prima linea i bambini della Prima Comunione. La processione è stata presieduta, a sorpresa, da don Luca